



# COMUNE DI VICARI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 14 del 04.05.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.

L'anno DUEMILADICIASSETTE e questo giorno QUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 18,03 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica in prima convocazione.

Presiede la seduta il Dott. Dario Pellegrino, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Risultano presenti ed assenti, rispettivamente i consiglieri comunali come segue:

		Presenti	Assenti
1	PELLEGRINO DARIO	X	
2	RISCILI FRANCESCA	X	
3	GALBO ANTONINO	X	
4	LA MONICA GIUSEPPE	X	
5	POLLACI GIOACCHINO CLAUDIO	X	
6	GRECO RUDY	X	
7	CONTINO GIOVANNI	X	
8	DISPARTI IPPOLITO	X	
9	PECORARO GIUSEPPE	X	
10	LO CACCIATO SALVATORE	X	
	<b>TOTALI</b>	<b>10</b>	

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Dott. G. Calato ed il Vicesindaco Sig. G. Anzalone.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario Comunale Dott. Benedetto Mangiapane.

In continuazione di seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico" e ringrazia il Sig. Bongiorno, Responsabile del procedimento.

Interviene il Consigliere Lo Cacciato, il quale sottolinea: c'è un Assessore alla pubblica istruzione che può rispondere.

Il Sindaco precisa: il responsabile della pubblica istruzione sono io.

Il Consigliere Lo Cacciato dichiara: va bene.

Il Sindaco sottolinea: il Comune si era dotato di un regolamento per lo scuolabus per gli alunni della scuola dell'obbligo; non c'era un regolamento per il trasporto scolastico per la scuola superiore. Fino al 2013/2014 -chiarisce- la Regione assegnava ai Comuni le somme; da un po' di tempo la Regione dice che è il Comune a stabilire quali sono i servizi da erogare ai cittadini. Questo servizio -fa presente- è cresciuto a dismisura negli ultimi anni ed aggiunge: se c'è qualcuno che dice qual è il servizio da sopprimere per dare questo servizio gratis, per me va bene. Conclude affermando: non c'è nessun Comune che non abbia chiesto un cofinanziamento per questo servizio.

Alle ore 19,02 entra l'Assessore Galluzzo.

Il Sindaco continua a relazionare.

Alle ore 19,03 il consigliere Disparti si allontana.

Il Sindaco osserva: già l'anno scorso si è posto questo problema; dall'1/01/2017 avremmo chiesto un cofinanziamento.

Alle ore 19,05 il consigliere Dispartì rientra.

Il Sindaco rileva: abbiamo deciso di regolamentare meglio la materia. Ho l'elenco dei ragazzi che si recano presso scuole di altri Paesi, 80 persone che viaggiano. Il costo medio dell'abbonamento è di circa 80 € e, rivolgendosi ai consiglieri di opposizione, aggiunge: se dico falsità, ditelo.

Il consigliere Dispartì evidenzia: è corretto.

Il Sindaco afferma: gestisco somme che sono del Comune, cioè dei cittadini; per me tutti i servizi possono essere gratis, ma devo amministrare con parsimonia, come un buon padre di famiglia. Accenna poi al servizio civico: si rende un servizio ed il Comune lo paga. Il Comune -sottolinea- paga l'acqua e la luce all'Istituto Geometra e vi fa le manutenzioni per non perdere questa scuola superiore.

Il consigliere Dispartì rileva: la Provincia se ne approfitta.

Il Sindaco conclude domandando: dove prendo le somme per il servizio?

Il Presidente ringrazia il Sindaco.

Interviene il consigliere Lo Cacciato, il quale sottolinea: ero contrario per lo scuolabus; si sta ledendo il diritto allo studio. Perché -domanda- non si tagliano le indennità? E conclude: la soluzione la sto dando.

Il Sindaco precisa: le indennità sono state già decurtate.

Il Consigliere Riscili aggiunge: ci sono in giro voci sbagliate.

Il Consigliere Lo Cacciato osserva: farò l'amministratore gratuitamente; per me non è un impiego.

Il Sindaco chiarisce: per me neppure, ma ci dedico tutte le energie.

Il Presidente, a questo punto, rivolgendosi ai consiglieri, domanda: procediamo alla votazione articolo per articolo o votiamo tutto il regolamento?

Il Consigliere Dispartì suggerisce: articolo per articolo.

Il Presidente legge così l'art. 1 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico e lo pone, quindi, in votazione.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico", corredata dal parere di regolarità tecnica;  
Con voti favorevoli n.6 (Pellegrino, Riscili, Galbo, La Monica, Pollaci, Greco) e contrari n.4 (Contino, Dispartì, Lo Cacciato e Pecoraro) espressi per alzata e seduta da n.10 Consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

Di approvare l'art. 1 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico.

Il Presidente legge poi l'art. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico e lo pone, quindi, in votazione.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico", corredata dal parere di regolarità tecnica;  
Con voti favorevoli n.6 (Pellegrino, Riscili, Galbo, La Monica, Pollaci, Greco) e contrari n.4 (Contino, Dispartì, Lo Cacciato e Pecoraro) espressi per alzata e seduta da n.10 Consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

Di approvare l'art. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico.

Il Presidente legge, quindi, l'art. 3 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico e lo pone in votazione.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico", corredata dal parere di regolarità tecnica;  
Con voti favorevoli n.6 (Pellegrino, Riscili, Galbo, La Monica, Pollaci, Greco) e contrari n.4 (Contino, Dispartì, Lo Cacciato e Pecoraro) espressi per alzata e seduta da n.10 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di approvare l'art. 3 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico.

Il Presidente legge l'art. 4 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico e lo pone, quindi, in votazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico", corredata dal parere di regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n.6 (Pellegrino, Riscili, Galbo, La Monica, Pollaci, Greco) e contrari n.4 (Contino, Disparti, Lo Cacciato e Pecoraro) espressi per alzata e seduta da n.10 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di approvare l'art. 4 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico.

A questo punto il Consigliere Disparti domanda: è possibile emendare?

Il Presidente afferma: sì.

Il consigliere Disparti sottolinea: si può aggiungere un altro punto con riferimento al disagio economico.

Il Presidente puntualizza: l'ISEE è già un indice.

Il consigliere Disparti aggiunge: sotto i 3000 € per gli alunni che superano i sedici anni.

Il Presidente ribadisce: sotto i 3000 € c'è l'ISEE.

Il Sindaco precisa: c'è l'esenzione per tutti fino a sedici anni e fino a 3000 € c'è l'ISEE.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico".

Il Consigliere Lo Cacciato chiede: possiamo rinviare il punto?

Il Presidente sottolinea: gli uffici hanno lavorato per predisporre il regolamento, il Sindaco ha relazionato; oggi -conclude- è importante dotarsi del regolamento.

Interviene il Sindaco, il quale afferma: è facile dare il servizio a titolo gratuito; le persone -annota- sono andate via; si richiamano le indennità, ma -rivolgendosi al consigliere Lo Cacciato- domanda: ognuno con quelle indennità lo sai cosa ne fa?

Il Consigliere Lo Cacciato osserva: non mi interessa, ognuno fa le sue scelte.

Il Presidente, a questo punto, pone, in votazione la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico".

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico", corredata dal parere di regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n.6 (Pellegrino, Riscili, Galbo, La Monica, Pollaci, Greco), astenuti n.1 (Disparti) e contrari n.2 (Contino e Lo Cacciato) espressi per alzata e seduta da n.9 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

I toni diventano un po' concitati.

Il Presidente dichiara che il Consigliere Pecoraro non accetta il metodo di votazione indicato dal Presidente rifiutandosi di alzarsi per manifestare la propria contrarietà. Il Presidente richiama al rispetto del Regolamento del Consiglio Comunale ma invano.

Il Consigliere Pecoraro dichiara: voto in modo contrario perché non siamo d'accordo al taglio del servizio nei confronti dei cittadini.

Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.



# COMUNE DI VICARI

PROVINCIA DI PALERMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SU direttiva della Amministrazione Comunale;

PREMESSO che la L.R. n.14 del 03-10-2002 art.9, così dispone: "La Regione siciliana garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito degli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori che si recano presso altro comune per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie qualora non esista nel comune di residenza la corrispondente scuola pubblica;

CHE l'attuale situazione finanziaria dell'Ente, impone, al fine di evitare l'interruzione di un servizio già avviato, di regolamentare il servizio di cui sopra facendo carico alle famiglie di una parte della spesa mensile;

VISTO il regolamento predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione che disciplina le modalità di erogazione del servizio nonché la tabella relativa alla compartecipazione da parte delle famiglie per fascia di reddito, allegato alla presente;

VISTA la legge 142/90 come recepita dalla legge 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le competenze della Amministrazione Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI ADOTTARE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

- Per i motivi esposti in premessa, di approvare il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di trasporto scolastico, che al presente atto si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Data 21 APR. 2017



Il Responsabile del Procedimento

Vincenzo Bongiorno

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

(Art. 49 D. L.vo n. 267/2000)

Per la regolarità tecnica Settore "A"

Si esprime parere **Favorevole**

Data 24 APR. 2017



Il Responsabile del Settore  
D.ssa Giuseppa Coniglio

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
( Art. 49 D. Lgs n. 267/2000 e art. 12 L.R. n.30/2000)

**Per la regolarità contabile SETTORE "B"- Economico Finanziario**  
Si esprime parere ~~Favorevole~~

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
Dott. Giuseppe Dina

*Parere non dovuto*

*Dina*



# Comune di Vicari

*Provincia di Palermo*

## REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

---

## Art.1

### OGGETTO

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni pendolari che frequentano gli Istituti di Istruzione Secondaria di II Grado ed i percorsi triennali di formazione:

- di tipo A, ovvero percorsi d'istruzione integrati con moduli di formazione professionali;
- di tipo B, ovvero percorsi di formazione professionale integrati con l'istruzione.

Il servizio di trasporto scolastico sarà svolto attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici di linea o mediante servizio affidato a terzi, in presenza di richiesta motivata da parte degli interessati.

Spetta all'Amministrazione Comunale la facoltà di scegliere le modalità di attuazione del servizio di trasporto scolastico di che trattasi nel rispetto della legge.

## Art.2

### MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

L'Amministrazione Comunale, in conformità alla normativa vigente, sulla base degli indirizzi regionali, si assume l'onere di garantire il trasporto scolastico semigratuito, nei limiti delle disponibilità di Bilancio e/o dei trasferimenti effettuati dalla Regione Sicilia mediante rilascio dell'abbonamento mensile e/o rimborso del biglietto.

L'A.C., a copertura della spesa sostenuta per il servizio di trasporto scolastico, stabilisce le modalità di pagamento di una quota fissa di compartecipazione pari ad € 15,00, da richiedere a tutte le famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio, e di una quota di compartecipazione differenziata, per fasce di reddito determinata dall'ISEE così come meglio specificato dall'art 4 del presente regolamento.

La compartecipazione al costo mensile del servizio di trasporto sarà determinata decurtando dal costo dell'abbonamento mensile la quota del finanziamento reg.le.



### Art.3

#### MODALITA' DI FRUIZIONE

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli, forniti dall'Ufficio Pubblica Istruzione, nei termini indicati dallo stesso ufficio che provvederà a pubblicare un apposito avviso sul sito web del Comune e/o con mezzi tradizionali (con affissione in bacheca, nei locali di maggiore frequenza , come bar, circoli e così via).

La domanda dovrà essere corredata da certificazione ISEE riferita ai redditi percepiti nell'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico.

Lo studente per avere diritto al rilascio dell'abbonamento dovrà garantire una frequenza mensile di almeno 15 giorni, verificabili dalle presenze trasmesse dagli Istituti di competenza, e con strumenti che l'A.C. ritiene opportuno, pena l'annullamento d'ufficio, fatte salve le assenze per malattia opportunamente giustificate.

L'abbonamento dovrà essere ritirato presso l'ufficio Pubblica Istruzione entro il termine improrogabile di gg.5 dall'inizio del mese a cui si riferisce e qualora non si ottemperi a quanto sopraindicato l'abbonamento sarà annullato d'ufficio.

### Art.4

#### CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE

La compartecipazione mensile pro capite è determinata:

- da una quota fissa da richiedere a tutte le famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio pari ad € 15,00.
- Una quota calcolata sul costo mensile dell'abbonamento, differenziata per fasce di reddito ISEE, tenuto conto dell'art. 2 comma 3 del presente Regolamento, nella misura di seguito indicata:

da €. 3.000,00	a €. 7.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo figlio paga 20%</li> <li>• Il secondo figlio paga 10%</li> <li>• Il terzo figlio non paga</li> </ul>
da €. 7.000,01	a €. 12.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo figlio paga 30%</li> <li>• Il secondo figlio paga 20%</li> <li>• Il terzo figlio paga 10%</li> </ul>
da €. 12.000,01	a €. 18.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo figlio paga 40%</li> <li>• Il secondo figlio paga 30%</li> <li>• Il terzo figlio paga 20%</li> </ul>
da €. 18.000,01	a €. 25.000,00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo figlio paga 50%</li> <li>• Il secondo figlio paga 40%</li> <li>• Il terzo figlio paga 30%</li> </ul>
OLTRE €. 25.000,00 IL COMUNE NON ELARGIRA' NESSUN CONTRIBUTO		

Esenzione fino all'età di anni 16

La quota sarà arrotondata all'unità di euro:

- Per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquantiesimi di euro;
- Per difetto se è inferiore.

Il pagamento della suddetta quota di compartecipazione dovrà essere effettuato con pagamento in contante, presso l'ufficio Pubblica Istruzione o nei modi comunicati dall'ufficio medesimo, al momento del ritiro dell'abbonamento.

### Art.5

#### NORME FINALI E TRANSITORIE

Nel caso di utenti che usufruiscono del servizio solamente all'inizio settimana per l'andata e a fine settimana per il ritorno (es. partono il Lunedì e ritornano il Venerdì o Sabato) dal luogo di studio, in quanto per il resto della settimana abitano stabilmente nel luogo di studio (casa e/o stanza in affitto, ospitati in casa di parenti o amici e quant'altro), dovranno richiedere il servizio solamente per i giorni di effettivo utilizzo ossia: Lunedì (andata), Venerdì e/o Sabato (ritorno).

l'A.C. si riserva, con i propri mezzi e personale opportunamente autorizzato, la verifica a campione dei requisiti richiesti, e in caso di non riscontro, di porre in essere tutte le procedure previste dalla legge.

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Dario Pellegrino

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Contino Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Benedetto Mangiapane

Per copia conforme all'originale

Vicari li, 10/07/2017



Il Segretario Comunale  
Dott. Benedetto Mangiapane  
*Benedetto Mangiapane*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

#### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 L.R. 3/12/1991 n° 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal ..... e che ..... venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li.....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Benedetto Mangiapane

Affissa all'albo Pretorio il ..... vi resterà per giorni 15.  
Defissa all'albo Pretorio il.....

f.to: Sig. ~~IL MESSO COMUNALE~~  
*(Roberto Manganola)*



- DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORSO DEI DIECI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE IL.....
- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Benedetto Mangiapane